

Cari Colleghi,

il 1 maggio é iniziata la nostra Esposizione Universale.

"Nostra" perchè si svolge in Italia dopo 109 anni.

"Nostra" perché dedicato all' agricoltura, nella sua accezione più ampia.

"Nostra" perché noi, agricoltori di oggi, abbiamo l'occasione di far valere il contributo che diamo per risolvere il problema fondamentale dell'umanità: "nutrire il Pianeta".

"Nostra" perciò come italiani, come agricoltori, come "custodi" del pianeta.

Il messaggio del Papa nella cerimonia di inaugurazione dell'Expo' ha richiamato tutti ad essere custodi del giardino che ci è stato affidato: chi più di noi agricoltori può fare tesoro di questo annuncio altissimo e metterlo concretamente in atto?

Il Presidente del Consiglio ha fissato nell'oggi l'inizio di un futuro migliore: chi più di noi agricoltori può sentire sua la forza di questa visione?

Ogni agricoltore italiano, ogni donna e uomo che vivono la realtà agricola, ogni famiglia che vive di agricoltura ha oggi l'opportunità di far sapere agli italiani, agli europei, agli abitanti del pianeta, che noi siamo "l'Energia per la vita".

In questi 6 mesi sarà bello visitare l'Expo' di Milano. Sarà altrettanto bello ed efficace comunicare nella propria realtà territoriale cosa è l'agricoltura oggi, quali e quanti contributi può e sa dare all'economia, quali valori sociali custodisce e propone al proprio ambiente. Apriamo le nostre aziende, coinvolgiamo i nostri concittadini (usciamo dalle fattorie) per offrire con orgoglio la nostra storia ed il nostro progetto al Paese.

Un Paese che può rendere questa un'opportunità storica, unica, per fare delle sue tradizioni le assi portanti di un futuro di espansione ed innovazione, possibile e reale.

Cordialmente,

Mario Guidi

